

REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE DEI NOTAI

Approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato l'11 luglio 2013

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia il 31 dicembre 2013

In vigore dal 1° gennaio 2014

Articolo 1

Formazione permanente. Durata e contenuto dell'obbligo

I notai in esercizio hanno l'obbligo di curare la propria preparazione professionale mediante l'acquisizione di specifiche conoscenze in tutte le materie che la riguardano. Essi devono partecipare alle attività di formazione secondo le modalità previste dagli articoli seguenti.

Il periodo di valutazione della formazione permanente ha durata biennale. Al fine di adempiere a tale dovere, ogni notaio in esercizio deve conseguire nel biennio 100 Crediti Formativi Professionali (di seguito anche abbreviato CFP) con un minimo di 40 CFP ad anno, in base ai punteggi di cui all'art.4.

I notai devono partecipare nel biennio ad almeno due eventi formativi in materia di deontologia.

Il periodo formativo inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per i notai di prima nomina, gli obblighi di formazione cominciano a decorrere dall'anno solare successivo a quello di iscrizione a ruolo.

Articolo 2

Organizzazione

La formazione permanente dei notai è realizzata dal Consiglio Nazionale del Notariato mediante la Fondazione Italiana del Notariato, dai Consigli Notarili Distrettuali e dalle loro associazioni, dai Comitati Notarili Regionali, dalle Scuole di Notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato.

L'attività può essere promossa anche con finanziamenti pubblici e privati.

Al fine del riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali vengono considerate anche le attività formative promosse dalle associazioni di notai in esercizio nonché da altri enti pubblici e privati organizzate nel rispetto degli articoli 4, 5 e 6 del presente Regolamento e previo parere vincolante del Ministero della Giustizia in merito alle motivate proposte di delibere adottate dagli Ordini relative alle domande di autorizzazione, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Articolo 3

Definizione di Credito Formativo Professionale

Per Credito Formativo Professionale si intende l'unità di misura della formazione continua.

Articolo 4

Attività formative, criteri di attribuzione dei Crediti Professionali

I Crediti Formativi Professionali sono riconosciuti dal Consiglio Nazionale del Notariato alle attività formative promosse dai soggetti di cui all'art. 2 che si svolgano nelle seguenti modalità:

in presenza o in collegamento audio/video: conferenze, convegni, seminari, workshop, corsi e master universitari;

e-learning: contenuti formativi erogati attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali, dell'interattività, della dinamicità e della possibilità di personalizzare il percorso di apprendimento.

Al fine del riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali sono valutate anche le seguenti attività, in quanto contribuiscono alla crescita culturale del notaio: docenze, relazioni, pubblicazioni, partecipazione alle istituzioni di categoria e alle attività dalle stesse poste in essere.

La formazione deve avere ad oggetto le materie inerenti la professione notarile. In particolare: diritto civile, diritto notarile, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto comparato, diritto tributario, diritto urbanistico, deontologia professionale, informatica giuridica, lingue straniere nel loro uso tecnico-giuridico, economia del diritto, diritto pubblico, storia del notariato.

a) TIPOLOGIA FORMATIVA: CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	REQUISITI OBBLIGATORI: La qualifica dei relatori: notai, avvocati, dottori commercialisti, consulenti del lavoro e iscritti ad altri ordini professionali; magistrati, docenti universitari, rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Articolazione in singoli moduli, con propri obiettivi formativi specifici. Durata minima di 20 ore formative. Materiali didattici di corredo alle lezioni.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Rilevazione della presenza all'inizio e alla fine di ogni sessione dei lavori mediante firma e partecipazione obbligatoria ad almeno l'80% delle ore dell'intero corso.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 20 CFP I crediti assegnati a ciascun modulo saranno calcolati dividendo in difetto i crediti complessivi per il numero dei moduli previsti.
--	---	---	--

b) TIPOLOGIA FORMATIVA: E-LEARNING	REQUISITI OBBLIGATORI: La qualifica dei relatori: notai, avvocati, dottori commercialisti, consulenti del lavoro, magistrati, docenti universitari, rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Materiali didattici di corredo alle lezioni.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: 1. Tracciamento di almeno l'80% del percorso formativo dell'utente. 2. Partecipazione al test di valutazione.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 1 CFP per ogni ora fino a un massimo di 20 CFP per ognuno. Il superamento del test di valutazione comporta l'attribuzione di 2 CFP aggiuntivi.
---------------------------------------	--	--	---

c) TIPOLOGIA FORMATIVA: MASTER UNIVERSITARI DI I O II LIVELLO	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Conseguimento del diploma universitario	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 20 CFP
--	---	---

d) TIPOLOGIA FORMATIVA:	REQUISITI OBBLIGATORI:	MODALITÀ DI VERIFICA	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
-------------------------	------------------------	----------------------	--------------------------

<p>CONFERENZE, CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP DELLA DURATA DI UNA INTERA GIORNATA</p>	<p>La qualifica dei relatori: notai, avvocati, dottori commercialisti, consulenti del lavoro e iscritti ad altri ordini professionali; magistrati, docenti universitari, rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Articolazione del programma in almeno sette relazioni. Durata non inferiore a sette ore. Dibattito e formulazione di quesiti.</p>	<p>DELLA PRESENZA: Rilevazione degli orari di presenza a mezzo firma o con sistema elettronico all'inizio e alla fine di ogni sessione dei lavori anche presso l'eventuale sede video-collegata.</p>	<p>FORMATIVI PROFESSIONALI: 10 CFP con attribuzione di un premio di 1 CFP per ciascuno dei due seguenti requisiti opzionali: l'analisi di un caso di studio, almeno la metà delle relazioni scritte/la pubblicazione degli atti.</p>
--	---	--	--

<p>d 1) TIPOLOGIA FORMATIVA: CONFERENZE, CONVEGNI, SEMINARI WORKSHOP DELLA DURATA DI MEZZA GIORNATA</p>	<p>REQUISITI OBBLIGATORI: 1. La qualifica dei relatori: notai, avvocati, dottori commercialisti, consulenti del lavoro e iscritti ad altri ordini professionali; magistrati, docenti universitari, rappresentanti della Pubblica Amministrazione. 2. Durata non inferiore a 4 ore. 3. Dibattito e formulazione di quesiti.</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Rilevazione degli orari di presenza a mezzo firma o con sistema elettronico all'inizio e alla fine di ogni sessione dei lavori anche presso l'eventuale sede video-collegata.</p>	<p>ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 4 CFP</p>
---	--	---	--

<p>e) TIPOLOGIA FORMATIVA: INCONTRI DI APPROFONDIMENTO E DI DIBATTITO ORGANIZZATE DAI DISTRETTI ANCHE SU PROBLEMATICHE LOCALI (RIUNIONI DI COLLEGIO).</p>	<p>REQUISITI OBBLIGATORI: Almeno una relazione scientifica.</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Rilevazione della presenza degli orari di presenza a mezzo firma o con sistema elettronico all'inizio e alla fine di ogni sessione dei lavori anche presso l'eventuale sede video-collegata.</p>	<p>ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 2 CFP con un limite massimo annuale di 20 CFP.</p>
---	---	--	---

<p>f) TIPOLOGIA FORMATIVA: LEZIONI NEI CORSI UNIVERSITARI, NELLE SCUOLE DI NOTARIATO E NELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE POST UNIVERSITARIA.</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Attestato rilasciato dall'ente.</p>	<p>ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 1 CFP per ogni ora di docenza fino a un massimo annuale di 30 CFP.</p>
---	---	---

<p>g) TIPOLOGIA FORMATIVA: PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DI SESSIONE, RELATORE</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Attestato rilasciato dall'ente.</p>	<p>ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 1 CFP per ogni ora di intervento/relazione fino a un</p>
--	---	---

O MODERATORE A CONVEGNI, CONFERENZE, SEMINARI, WORKSHOP, DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI		massimo annuale di 30 CFP.
h) TIPOLOGIA FORMATIVA: PUBBLICAZIONE ANCHE IN VIA TELEMATICA DI NOTE E RASSEGNE DI NATURA TECNICO-PROFESSIONALE SU RIVISTE DI SETTORE, NOTIZIARI DEL NOTARIATO NONCHÉ ARTICOLI SU QUOTIDIANI SPECIALIZZATI	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Autodichiarazione allegata a documentazione	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 5 CFP per ciascuna pubblicazione, fino a un limite massimo annuale di 15 CFP
i) TIPOLOGIA FORMATIVA: PUBBLICAZIONE ANCHE IN VIA TELEMATICA DI ARTICOLI SU RIVISTE DI SETTORE.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Autodichiarazione allegata a documentazione.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 10 CFP per ciascuna pubblicazione, fino a un limite massimo annuale di 30 CFP.
l) TIPOLOGIA FORMATIVA: PUBBLICAZIONE, ANCHE IN VIA TELEMATICA, DI SAGGI, MONOGRAFIE O TRATTATI DI NATURA TECNICO-PROFESSIONALE	MODALITÀ DI VERIFICA: Autodichiarazione allegata a documentazione.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 30 CFP per ciascuna pubblicazione fino a un limite massimo di 60 CFP nel biennio formativo.
m) TIPOLOGIA FORMATIVA: PARTECIPAZIONE AI CONGRESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DEL NOTARIATO	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Rilevazione elettronica della presenza all’inizio e alla fine di ogni sessione dei lavori per i Congressi Nazionali; attestato rilasciato dal Presidente del Congresso per gli internazionali.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 20 CFP
n) TIPOLOGIA FORMATIVA: PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL NOTARIATO: Consigliere, revisore o componente di Commissione di studio del Consiglio Nazionale del Notariato; Consigliere, revisore, delegato o componente di Commissione di studio della Cassa Nazionale del Notariato; membri del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea e di organi dell'Unione internazionale del Notariato nell'ambito delle cariche istituzionali o di gruppi di lavoro da essa istituiti; componente del Consiglio di amministrazione o del Comitato scientifico della Fondazione	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Attestato rilasciato dall'ente.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: 1 CFP per ogni riunione con un limite massimo annuale di 15 CFP tra tutte le attività.

Italiana del Notariato; Consigliere o componente di Commissione di studio del Consiglio Notarile Distrettuale Membro o componente di Commissione di studio del Comitato Regionale e Interregionale; componente di Commissione Regionale di Disciplina; componente di Giunta o di organo di direttivo di Federnotai o associazioni sindacali regionali aderenti a Federnotai con almeno 100 associati o rappresentanti il 10% dei notai in esercizio nel rispettivo ambito territoriale; componente di organo direttivo di Associazioni notarili nazionali o regionali con almeno 100 associati o rappresentanti il 10% dei notai in esercizio nel rispettivo ambito territoriale.		
--	--	--

o) TIPOLOGIA FORMATIVA: PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE DI CONCORSO PER LA NOMINA A NOTAIO.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Decreto di nomina.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI 40 CFP in ragione d'anno
p) DIRETTORE DI SCUOLA DI NOTARIATO.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA: Autodichiarazione.	ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI 15 CFP in ragione d'anno

Articolo 5

Modalità di presentazione della domanda di riconoscimento dei Crediti Formativi

Al fine di ottenere il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali per le attività di cui al precedente articolo, l'ente promotore deve presentare apposita domanda al Consiglio Nazionale del Notariato almeno venti giorni prima della data di inizio dell'evento.

La domanda deve contenere la descrizione completa dell'evento, in modo da esplicitare quanto segue:

- data e sede (per l'e-learning data di inizio)
- titolo
- obiettivi formativi: ogni programma deve prevedere obiettivi formativi espliciti proporzionati alla durata e alle modalità di svolgimento dell'iniziativa
- programma provvisorio dei lavori
- schema della trattazione di ciascuna relazione
- responsabile scientifico dell'evento (accludendo il curriculum vitae)
- quota di iscrizione, se prevista, o gratuità dell'iniziativa.

In presenza dei requisiti opzionali dovranno essere presentati anche:

- il caso di studio da analizzare
- almeno metà delle relazioni scritte
- editore della pubblicazione

La domanda deve essere presentata esclusivamente dall'ente promotore attraverso l'apposita banca dati accessibile dal sito del Consiglio Nazionale del Notariato (www.notariato.it). La richiesta sarà registrata automaticamente nell'apposita sezione "Banca dati – iniziative da approvare". Non saranno prese in considerazione domande incomplete dei dati richiesti.

Il riconoscimento dei crediti formativi è subordinato, al versamento al Consiglio Nazionale del Notariato per ciascun evento e per ciascuna edizione, a titolo di rimborso delle spese di gestione della banca dati elettronica, della somma di euro 250 (duecentocinquanta). Per le iniziative gratuite il contributo spese è limitato a 30 (trenta) euro. Tali importi possono essere aggiornati dal CNN all'inizio di ciascun anno, in base ai costi del servizio reso.

L'esito dell'istruttoria ed il relativo numero di crediti riconosciuti all'evento saranno resi noti attraverso la pubblicazione nella sezione "calendario delle iniziative" della suddetta banca dati, entro il termine di quindici giorni a decorrere dalla data del ricevimento della copia del bonifico relativo al pagamento per l'istruttoria. In caso di esito negativo dell'istruttoria, il Consiglio informerà il soggetto promotore con comunicazione scritta sul motivo del diniego.

Eventuali modifiche al programma dei lavori successivi al riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali devono obbligatoriamente essere comunicate al Consiglio Nazionale che entro il termine di dieci giorni confermerà o modificherà i Crediti Formativi riconosciuti.

Il Consiglio Nazionale del Notariato si riserva, in ogni caso, la facoltà di controllare e verificare, anche successivamente all'evento, nelle forme che riterrà opportune, la rispondenza del programma inviato e valutato rispetto all'effettivo svolgimento dei lavori, l'effettiva partecipazione dei relatori indicati nel programma medesimo, l'adeguatezza nonché l'attendibilità dei meccanismi di attestazione della partecipazione all'evento. Potrà a tal fine richiedere al soggetto organizzatore idonea documentazione.

E' motivo di revoca o riduzione dei CFP attribuiti la non corrispondenza dell'evento effettivamente realizzato ai requisiti indicati.

Fino al riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali, i soggetti organizzatori possono segnalare nei programmi unicamente la presentazione al Consiglio Nazionale del Notariato della relativa richiesta di riconoscimento degli stessi.

Articolo 6

Autorizzazione all'attività di formazione per gli enti di cui al comma 3, dell'articolo 2

I soggetti di cui al comma 3, dell'art. 2 che organizzano le attività formative di cui all'art. 4 e intendano richiedere per essi il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito della formazione permanente di notai, devono presentare domanda di autorizzazione al Consiglio Nazionale del Notariato, versando un contributo di euro 300 (trecento) a titolo di rimborso del costo dell'istruttoria.

La richiesta deve essere effettuata con le modalità di cui all'art. 5, comma 4.

Il soggetto dovrà fornire i propri dati anagrafici e la seguente documentazione:

- ✓ atto costitutivo e statuto (solo per gli enti privati, in formato pdf) che dimostrino lo svolgimento dell'attività di formazione
- ✓ relazione sull'attività formativa svolta in ambito giuridico (in formato pdf)
- ✓ programma formativo annuale relativamente al settore giuridico (in formato pdf).

Il Consiglio Nazionale trasmette motivata proposta di delibera al Ministro della Giustizia al fine di acquisire il parere vincolante dello stesso. Entro trenta giorni dal ricevimento del parere il Consiglio Nazionale comunicherà la concessione o il diniego dell'autorizzazione. L'Ente autorizzato riceverà un nome di utenza e un codice di accesso al sistema per le future richieste di riconoscimento dei crediti formativi.

Tutti i soggetti autorizzati sono tenuti a segnalare ai partecipanti il numero dei Crediti Formativi Professionali riconosciuti dal Consiglio Nazionale del Notariato e rilasciare agli stessi un attestato apposito secondo il facsimile allegato.

L'attestato deve essere conservato dall'interessato per essere presentato, ai fini della registrazione dei crediti, al Consiglio Notarile di appartenenza.

L'Ente promotore, il giorno successivo all'evento, invierà al Consiglio Nazionale del Notariato l'elenco degli iscritti e dei partecipanti con la rilevazione delle presenze per ogni sessione.

Articolo 7
Registrazione dei Crediti Formativi Professionali

All'acquisizione dei dati concernenti i Crediti Formativi Professionali conseguiti dai notai per ciascuna attività o evento formativo provvedono i Consigli Notarili di appartenenza. A tal fine, i Consigli Notarili verificano i CFP conseguiti sulla base della documentazione trasmessa dai notai e sono responsabili della loro conservazione. I Consigli registrano i Crediti Formativi dei notai del Distretto nella banca dati dei Crediti Formativi Professionali.

Articolo 8
Dispensa

I notai sono temporaneamente dispensati dall'obbligo di formazione permanente, quando si verificano le seguenti situazioni:

- malattia documentata, per un periodo di tempo non inferiore ad un mese;
- interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale non derivante da sanzioni disciplinari;
- gravidanza e maternità (per un periodo di tempo pari a cinque mesi, analogamente al periodo di astensione obbligatoria dal lavoro previsto per le donne lavoratrici dalla l. 53/2000, salve l'astensione dall'attività professionale e la malattia documentata);
- altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive o di forza maggiore.

Per ciascuno dei casi sopraindicati, dall'obbligo biennale dei 100 CFP andranno sottratti i crediti formativi in proporzione ai mesi di dispensa.

Tali dispense sono verificate dai singoli Consigli Notarili Distrettuali.